

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGRIVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN

Comune di Vizzini (CT)

Località "Poggio del Lago"

A. PROGETTO DEFINITIVO DELL'IMPIANTO, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI

OGGETTO

Codice: ITS_VZN	Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e D.Lgs 152/2006
-----------------	---

N° Elaborato: RTN01	Relazione tecnica illustrativa opere RTN
---------------------	--

Tipo documento	Data
Progetto definitivo	Settembre 2022

Progettazione



Progettisti


Ing. Vassalli Quirino



Ing. Speranza Carmine Antonio



Proponente



ITS Vizzini Srl
Via Sebastiano Catania, 317
95123 Catania (CT)
P.IVA 05767660870
pec: itsvizzini@pec.it

Rappresentante legale

Emmanuel Macqueron

REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione	Elaborato	Controllato	Approvato
00	Settembre 2022	Emissione	AC	QV/AS/DR	QI

ITS_VZN_RTNO1_Relazione tecnica illustrativa opere RTN.doc	ITS_VZN_RTNO1_Relazione tecnica illustrativa opere RTN.pdf
--	--

Il presente elaborato è di proprietà di ITS Vizzini S.r.l. Non è consentito riprodurlo o comunque utilizzarlo senza autorizzazione di ITS Vizzini S.r.l.

INDICE

PREMESSA	3
1. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO	3
2. OPERE DI RETE DA REALIZZARE	4
3. VERIFICA ALL'INQUINAMENTO ACUSTICO	4
4. VERIFICA ALL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	4
5. AREE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO	5
6. CONCLUSIONI	6

PREMESSA

La proponente ITS Vizzini SRL è titolare di un progetto per la realizzazione di un parco agrovoltaico nel comune di Vizzini (CT). Il progetto prevede l'installazione di n°79'884 pannelli fotovoltaici, di potenza unitaria pari fino a 665 Wp, da collegare in antenna a 150 kV sulla futura SE di smistamento a 380/150 kV della RTN denominata "Vizzini".

La presente relazione ha lo scopo di illustrare le caratteristiche tecniche delle opere elettriche di utenza necessarie per consentire la connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica alla rete RTN, secondo quanto stabilito dalla STMG ottenuta da Terna Spa ed allegata al presente progetto.

1. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO

Il parco agrovoltaico proposto dalla ITS Vizzini Srl ricade nel territorio comunale di Vizzini (CT), così come le opere di connessione alla RTN.

Il progetto agrovoltaico prevede l'installazione di n°79'884 pannelli fotovoltaici aventi potenza unitaria fino a 665 Wp, per una potenza complessiva di impianto pari a circa 45 MW. Il pannello fotovoltaico scelto per il presente progetto è con dimensioni 2384 x 1303 x 35 mm.

Di seguito si riporta un inquadramento geografico su grande scala dell'area di impianto interessata dal presente progetto agrovoltaico.

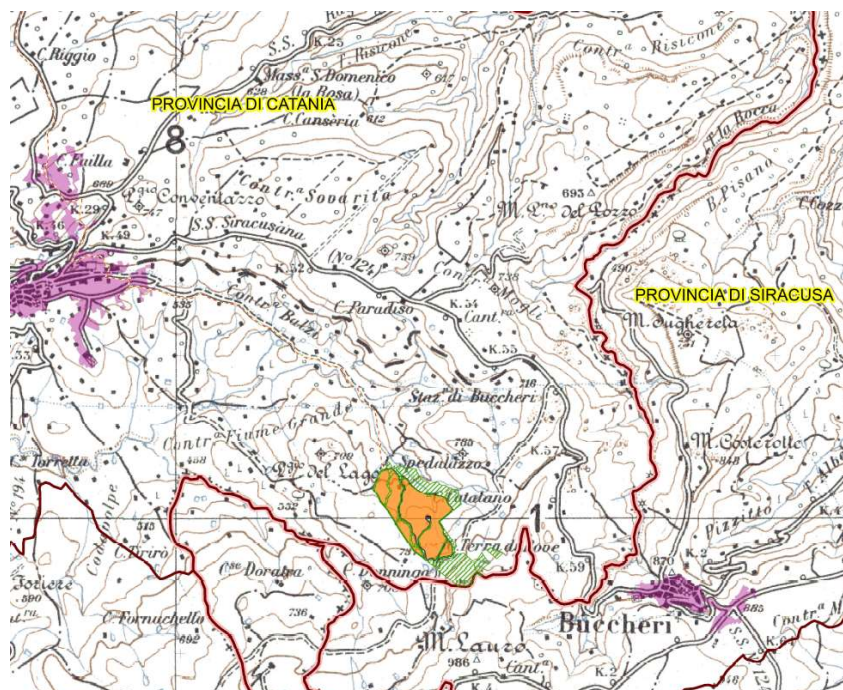


Figura 1: Inquadramento generale dell'area di realizzazione dell'impianto fotovoltaico da 45 MWp in agro nel comune di Vizzini (CT) in località "Poggio del Lago"

2. OPERE DI RETE DA REALIZZARE

Come già descritto, il campo fotovoltaico è costituito da n°79'884 pannelli fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 45 MW. I pannelli sono collegati tra di loro in serie per un parallelo sugli inverter ciascuno dei quali collegati a n°5 stringhe e poi dagli inverter alle cabine di trasformazione e successivamente alla cabina di consegna; la cabina di consegna a sua volta si connette, tramite cavo MT interrato, direttamente alla stazione utente 150/30 kV.

La STMG ottenuta da Terna Spa, prevede che l'impianto fotovoltaico venga collegato in antenna alla Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV di futura realizzazione denominata "Vizzini".

Al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete sarà necessario condividere lo stallo in stazione con altri impianti di produzione.

La sottostazione elettrica utente sarà ubicata su una superficie di circa 2.000 mq nelle immediate vicinanze della Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN.

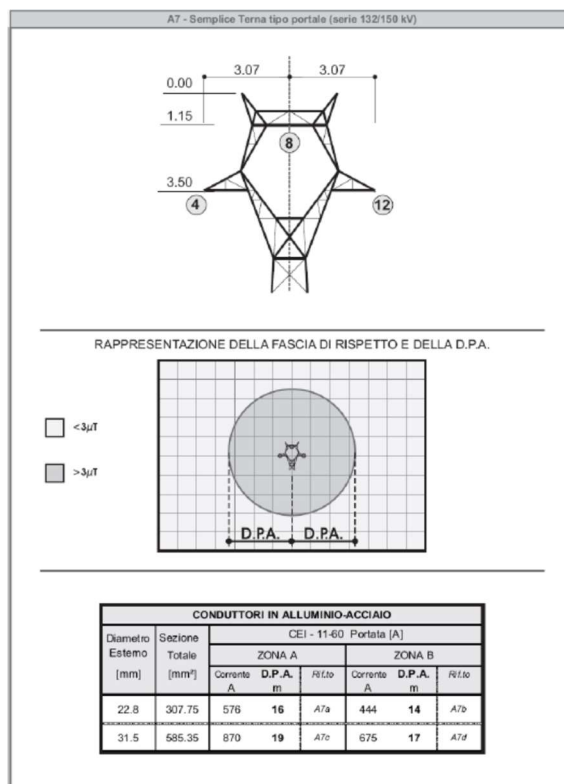
VERIFICA ALL'INQUINAMENTO ACUSTICO

Gli impianti proposti con presente documento sono di tipo statico, e non emettono alcun rumore in atmosfera. Pertanto, risulta verificato il rispetto dei requisiti acustici.

3. VERIFICA ALL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Gli impianti proposti, essendo attraversati da correnti alternate, generano nell'ambiente circostante un aumento delle radiazioni elettromagnetiche.

Per quanto attiene agli elettrodotti, secondo lo studio prodotto da Enel Distribuzione "Linee guida per l'applicazione del 5.1.3 dell'Allegato al DM 29/05/2008 - Distanza di prima approssimazione da linee e cabine elettriche", di cui si riporta un estratto, la distanza di prima approssimazione nel caso in questione è pari a circa 19 m da ambo i lati del conduttore. Il tracciato dell'elettrodotto è stato pensato appositamente così da rispettare i vincoli normativi in merito all'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.



Estratto delle “Linee guida per l’applicazione del 5.1.3 dell’Allegato al DM 29/05/2008 - Distanza di prima approssimazione da linee e cabine elettriche”

Per quanto attiene all’ampliamento delle sbarre di stazione, si ha un proporzionale aumento della relativa DPA. Giova però ricordare come all’ampliamento delle sbarre si accompagna anche l’ampliamento della recinzione della stazione, e pertanto l’area compresa nella DPA resta comunque compresa all’interno dell’area acquisita al servizio delle opere di rete.

4. AREE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO

Per poter costruire ed esercire gli impianti serve la disponibilità non solo delle aree ove questi insisteranno, ma anche di quelle limitrofe necessarie per esigenze costruttive e/o funzionali.

Le aree su cui apporre il vincolo preordinato all’esproprio vengono pertanto individuate come segue. Riguardo la stazione elettrica, consistono nell’area ove verranno installati gli impianti e contenuta all’interno della recinzione perimetrale, a cui si aggiunge una fascia di rispetto di 25 m lungo tutto il perimetro, per permettere l’esecuzione delle opere accessorie (strada perimetrale, movimenti terra, cavidotti). Riguardo gli elettrodotti, le regole del gestore di rete Terna prevedono, per gli elettrodotti di tensione 150 kV, un’area potenzialmente impegnata pari a 30 metri misurati dall’asse linea per parte (in fase esecutiva, all’interno di quest’area, verranno individuate le aree impegnate, solitamente pari per elettrodotti a 150 kV a 16 metri misurati dall’asse linea, per parte).

5. CONCLUSIONI

Nel presente documento sono stati descritti gli impianti di rete necessari per la connessione dell'impianto fotovoltaico della società ITS Vizzini Srl da realizzarsi in agro nel comune di Vizzini (CT).